

IL WEBINAR

La sfida delle emissioni

**INTESA MULTIPLA
PER LA TRANSIZIONE
ENERGETICA**

Anita Loriana Ronchi

Errivato il momento di passare all'azione, per ridurre le emissioni nel settore dei trasporti. Questione che va affrontata senza indugio, onde vincere la sfida della transizione energetica ed ecologica. Hanno firmato una Position Paper le associazioni che rappresentano la filiera del metano/biometano per autotrazione in Italia, la cui ufficializzazione è stata resa nota durante il webinar «Metano e biometano: un'eccellenza italiana» svoltosi per iniziativa del Cluster lombardo della mobilità (Clm), che ha sottoscritto il documento insieme a Assogasmetano, Assopetroli-Assoenergia, Confagricoltura, Consorzio Italiano Biogas, FAI Brescia, **Federmetano**, Natural Gas Vehicle Italy.

In primo piano, i temi dell'impiego del gas naturale nei trasporti e delle sue prospettive. Le associazioni firmatarie sono tutte fortemente impegnate in investimenti sulla sostenibilità e sulle trazioni alternative. L'obiettivo è valorizzare il metano, una soluzione pulita, economica, consolidata nel mercato ed anche

L'obiettivo è implementare l'impiego dei gas naturali nei trasporti

grazie alla grande esperienza sviluppata nel nostro sistema industriale. Primato - non sempre adeguatamente riconosciuto - che appartiene all'Italia, per dimensioni dei veicoli e stazioni di rifornimento.

Il Position Paper, spiega Saverio Gaboardi, presidente del Clm, interlocutore di Regione Lombardia che comprende automotive, nautica, ferroviario ed intelligent transport system, ha come target il decisore pubblico: presenta nella prima parte i vantaggi e gli scenari per l'uso del metano/biometano per i trasporti e nella seconda le proposte per lo sviluppo dei veicoli e delle reti di distribuzione italiane. «Le previsioni al 2040 dicono che almeno la metà dei veicoli prodotti avrà ancora un motore endotermico, l'altra metà elettrica, di cui parte a idrogeno e parte a batteria ricaricabile. L'alleggerimento dei veicoli è ancora una delle misure più efficaci per ridurre i consumi. E il metano - ha aggiunto - è da sempre ampiamente utilizzato in ambito italiano nella mobilità di passeggeri e merci, per le basse emissioni e l'affidabilità. L'evoluzione della filiera ha portato negli ultimi anni al forte sviluppo del bio-metano, ossia gas derivato da fonti rinnovabili, in particolare da biomasse agricole e rifiuti urbani, e pertanto perfettamente inserito nell'economia circolare, e del gas metano liquefatto che consente di ridurre il numero delle bombole ed è particolarmente adatto per i veicoli sulle lunghe distanze, quali autocarri, autoarticolati e autobus interurbani».

L'Italia è leader nel settore: più di 4000 impianti a Gpl, superati i 1500 punti vendita di Cng e 101 di Gnl; la rete italiana «pesa» quasi il 30% rispetto a quella europea. Molti i temi messi in campo dagli attori coinvolti, dalle trazioni gassose, con Fabrizio Buffa (Iveco) e Piersandro Trevisan del Clm, alle testimonianze di Flavio Merigo (Assogasmetano), Sebastiano Gallitelli (Assopetroli Assoenergia), Giovanni Garbelli (Confagricoltura), Piero Gattoni (Consorzio Italiano Biogas), Sergio Piardi (Fai Brescia), Dante Natali (**Federmetano**), Andrea Stegher (Natural Gas Vehicle Italy).

